

VITA CITTADINA

La Bella Celebrazione della Vittoria e del Decennale Fascista

La celebrazione della Vittoria e del Decimo Annuale della Marcia su Roma ha avuto in Montreal manifestazioni nobili e adeguate alla grandiosità delle date che l'Italia esalta.

Il direttorio del Fascio aveva pregato il Capitano Alfredo Bonfanti di pronunciare due discorsi celebrativi: uno alla Radio, in lingua francese per il pubblico in generale, e uno all'adunata della colonia italiana, nella Scuola Santa Giuliana Falconieri. La scelta dell'oratore non poteva essere più felice, e va data la più ampia lode al Capitano Bonfanti per il modo competente e magnetico con cui espresse lo spirito del Fascismo e additò nelle linee essenziali l'opera insomma di Benito Mussolini.

Il discorso in francese alla stazione radiofonica CKAC, arricchito da un appassionato appello in italiano ai nostri connazionali, sollevò un grande interesse. Congratulazioni di centinaia e centinaia di persone, italiane e straniere, pervennero al Capitano Bonfanti.

Il Cap. Bonfanti non si è dilungato sul lato sentimentale e eroico della nostra Rivoluzione ed ha subito tracciato con semplicità efficacissima il quadro imponente delle realizzazioni fasciste, spiegando fin nei dettagli, il significato profondo della concezione politica del Fascismo.

L'Oratore dopo di avere premesso che il Regime instaurato dal duce ha dato una nuova base giuridica e morale alla Nazione, ha chiarito la posizione storica e sociale del Fascismo dichiarando che il nostro Stato, pur essendo dotato di autorità sovrana la quale domanda ogni altra forza esistente nella Nazione, è tuttavia in perpetuo contatto con le masse perché, oltre a dirigerne le aspirazioni tende, con opera indefessa, ad istruirle e a tutelarne gli interessi.

In questo modo lo stato fascista viene a costituire l'organizzazione giuridica della Società al massimo della potenza e della coesione con una perfezione di giustizia sociale singolarmente propria ed avente la sua morale, la sua religione, la sua missione politica ed il suo speciale dovere economico. E poiché esso deve realizzare i suoi fini superiori è necessario che abbia la forza di sorpassare ogni altra forza.



Il Regio console e i capi delle organizzazioni italiane alla celebrazione della vittoria e del decennale fascista.

Così secondo la dottrina fascista il Parlamento non può essere al di fuori dello Stato ma deve costituirne invece uno degli organi fondamentali.

Dopo avere chiaramente fatto notare che ai nostri Sindacati è quasi totalmente devoluto il privilegio della proposta dei candidati alla deputazione politica, l'oratore ha affermato che è proprio per effetto della felicissima riforma sindacale italiana che il problema più assillante dell'umanità è stato integralmente e semplicemente risolto. I nostri sindacati, infatti, contrariamente alle vecchie organizzazioni, fanno parte dello Stato e ne costituiscono, anzi, elemento di forza e di prestigio non solo ma essi hanno dato anche una base nuova alla società italiana la quale si fonda su una concezione organica che non può misconoscere le differenze qualificative esistenti fra quelli che la compongono.

In sostanza, ha ribadito il Cap. Bonfanti, lo Stato Fascista, pur essendo in perfetta antitesi con lo stato democratico nell'antico significato di questa espressione, è poi lo stesso Stato democratico per eccellenza nel senso che esso aderisce strettamente al popolo, penetra nelle masse per mille vie, le guida spiritualmente, ne sente i bisogni e ne continua e ne coordina le attività. L'oratore ha spiegato in seguito le specifiche funzioni del Partito, della Milizia e delle organizzazioni principali create dal Regime soffermandosi in particolare modo sull'Opera Nazionale Balilla, sul Dopolavoro, l'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, ed ha

terminato dichiarando che il Fascismo pur essendo lontano dall'internazionalismo verbale, è sempre all'avanguardia non appena si stratta di fare opera pratica e favore della collaborazione tra i popoli.

L'adunata alla scuola Santa Giuliana Falconieri

Verso le due pomeridiane di domenica incominciò ad affluire alla Sala della Scuola una grande folla di connazionali. Molte associazioni di Mutuo Soccorso, e quasi tutte le Logge dell'Ordine Figli d'Italia erano rappresentate da gruppi con le bandiere sociali. Primeggiava l'Associazione degli Ex Combattenti Italiani, con lo stendardo tricolore e un gran numero di membri decorati, che insieme al Fascio aveva organizzato la celebrazione.

Alle ore 2,15 giunse dalla Sede del Fascio il Gruppo Giovanile Italiano in divisa. Una centuria di giovani, agli ordini del Camerata Dieni Gentile, sfilò per la strada San Lawrence, Dante e Drolet, con i Gagliardetti, le Fiamme, e la Fanfara del Gruppo. Procedevano cantando gli Inni della Patria e del Fascismo, e dai marciapiedi, dalle porte, dalle finestre il popolo guardava ammirato. La Fanfara, formata da una decina di fascisti, faceva echeggiare le strade con i clangori dei suoi ottoni.

L'aspetto della sala

La sala della Scuola, imbandierata e adorna di ritratti del Re, del Duce, di Parini, del Martire Luporini, conteneva sullo sfondo della piattaforma le ban-

diere delle Logge dell'Ordine Piave, Caboto, Gioventù Italiana, delle Società Ripabottoni, Casacalendese, Nuova Italia, Caserta, lo stendardo dei Combattenti, i Gagliardetti e le Fiamme del Gruppo Giovanile.

La sala era riempita fino a completa capacità, e centinaia di persone rimasero in piedi dopo che tutte le sedie furono occupate.

Il discorso del Capitano Bonfanti, dopo l'introduzione fatta dal Segretario del Fascio, tenne l'uditorio in continua stato di appassionata comunione di anime. Sfilarono con la parola dell'oratore le epiche gesta della guerra e della Vittoria, e poi il formarsi del Fascismo, la drammatica Marcia su Roma, la grandiosa opera restauratrice di Mussolini, e infine la nobile fiera della rinata coscienza nazionale per cui ogni italiano nel mondo respira con maggior senso di responsabilità e di coscienza.

Il discorso del Capitano Bonfanti, ascoltato con religioso silenzio fu coronato da una grandiosa dimostrazione al Duce, applaudito freneticamente da tutti i presenti in piedi. Gli squilli della fanfara, i canti dei Balilla e degli Avanguardisti e il saluto alla voce dei Giovani Fascisti formavano il coro della grande voce di amore che gli italiani emigrati lanciavano verso la Patria indimenticabile.

Il Discorso del Regio Console

Pregato dal Segretario del Fascio, il Cav. Uff. Massimo Zanotti Bianco, Regio Console d'Italia, salutò i convenuti, ed espresse il suo compiacimento per la bella celebrazione. Anche in Montreal il decimo annuale del Fascismo trova gli italiani pronti alle loro responsabilità, e le organizzazioni per assistere i disoccupati sono frutto di esse. Per l'anno undecimo il Console chiese che i vari problemi pendenti, quali l'erezione del Monumento a Caboto, la Casa Italiana, ecc., vengano affrontati e risolti. L'insegnamento dell'italiano, organizzato dal Capitano

IL PASSAGGIO DEGLI AVANGUARDISTI DI TORONTO

Lunedì scorso sono giunti a Montreal e ripartiti per Toronto gli Avanguardisti di quel Fascio che hanno partecipato alle Colonie estive d'Italia.

Il viaggio sul Piroscalo Valprato, comandato dal Capitano Carlo Martini, è stato un vero viaggio di piacere, anzi una crociera, in quanto il piroscalo ha fatto scalo a ben sette porti mediterranei. I giovani Avanguardisti sono stati ovunque festeggiati e all'arrivo a Montreal vennero ricevuti dal Gruppo Giovanile Italiano in divisa, che li salutò schierato sulla banchina del molo.

Erano ad attenderli i Signori Magi e Scandifio di Toronto.

Il Lloyd Mediterraneo e il Comandante Martini hanno ben meritato dagli italiani del Canada.

L'ASSEMBLEA DEI DISOCCUPATI CELIBI

L'Associazione "Italo Canadian Citizens Association" invita tutti i disoccupati senza famiglia a intervenire a un'assemblea che si terrà sabato sera alle ore 7.30, al n. 6635 Alma St.

La riunione ha per scopo di discutere il problema dei soccorsi che la città elargisce anche agli operai singoli.

UN BANCHETTO PEL GENETLIACO DI S. M. IL RE

Gli Ufficiali Italiani in Congedo della Sezione di Montreal verranno a un banchetto la sera dell'Undici Novembre, al ristorante Savoy, per festeggiare il genetliaco di S. M. Vittorio Emanuele III.

Presiderà il lieto simposio, che avrà schietto carattere militare, il Console d'Italia Cav. Uff. Massimo Zanotti-Bianco.

Bonfanti deve essere curato, assistito, aiutato da tutti i connazionali. Il Regio Console chiese che tutti vi inviassero i figliuoli, perché siano educati italianamente e perché sia con essi e in essi continuata la nostra lingua e la nostra razza in Canada.

ITALIAN LINE
 "ITALIA" — "COSULICH"
 1133 Beaver Hall Hill
 (Architects Bldg.,)
 Montreal, Canada.
 Telefono: HARBOUR 3251

Servizio rapidissimo per l'ITALIA

Prossime Partenze:

10 Novembre*	Conte GRANDE
12 Novembre**	REX
16 Novembre	VULCANIA
26 Novembre*	AUGUSTUS
3 Dicembre**	REX
6 Dicembre**	SATURNIA
10 Dicembre*	ROMA
14 Dicembre*	Conte DI SAVOIA

*Per Napoli e Genova
 **Gibilterra, Nizza, Genova
 *Per Palermo, Napoli e Genova
 *Per Palermo, Napoli e Trieste

Per informazioni e biglietti rivolgersi a tutti gli agenti autorizzati o agli uffici della Compagnia.

MALATTIE VENEREE — REUMATISMO — SIFILIDE

Dr. G. Acocella

Specialista per 20 anni, in Montreal, delle malattie Veneree.

Medicine proprie, non conosciute da altri medici
 CURA GARENTITA

TEL. LANCASTER 3447 60 ST. CATHERINE E.
 MONTREAL

Glico Iodine
 CALLAERT'S
 Gargarismi efficaci per il
Male di Gola
 CATARRI, ORECCHIONI,
 LARINGITE, STOMATITE,
 DONZILLITE.

COME SI ADOPERA
 Adulti: Un cucchiaino da the in una tazza d'acqua bollita e gargarizzare 4 volte per giorno.
 Giovani: Secondo l'età.

Pharmacie Doray
 Angolo St-Denis e Belanger
 DOLLARD 2910
 — e —
 200 Jarry Est - Montreal
 CALUMET 4758